



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale della sanità pubblica UFSP



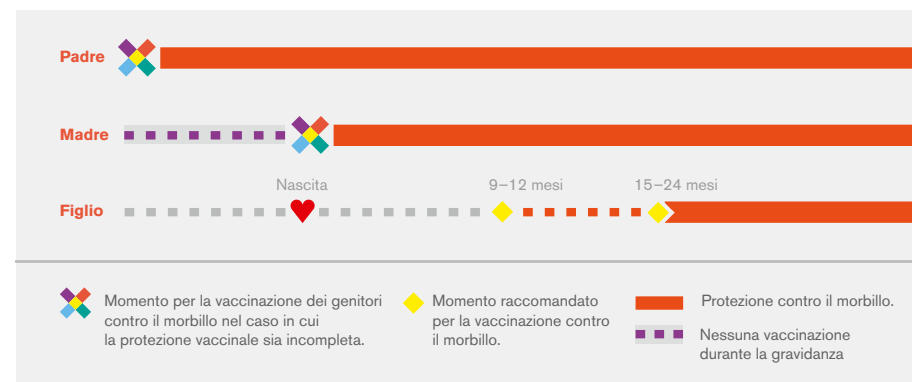
Morbillo

Per proteggere i vostri lattanti, sia l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) sia i medici raccomandano ai genitori la vaccinazione contro il morbillo.

Il morbillo è una malattia infettiva altamente contagiosa che può causare gravi complicazioni soprattutto ai bambini piccoli ma anche agli adulti. Alle madri e ai padri non protetti contro il morbillo (nessuna vaccinazione o malattia non ancora contratta) si raccomanda di farsi vaccinare per proteggere se stessi ed i propri bambini piccoli – visto che generalmente sono vaccinati solo a partire dal dodicesimo mese di vita.

Rischi per lattanti e donne in gravidanza in caso di morbillo

Per i lattanti, in caso di infezione da morbillo, vi è il rischio elevato di complicazioni e il tasso di ospedalizzazioni è relativamente alto. Anche se i bambini piccoli normalmente guariscono senza problemi, la malattia in casi rari può avere esiti letali – nella maggior parte dei quali a seguito di una polmonite. Molto raramente il virus, dopo la guarigione, permane nel cervello del bambino provocando anni dopo un'encefalite dall'esito sempre letale. Se una donna incinta si ammala di morbillo, il rischio di contrarre una polmonite aumenta. Un'infezione contratta durante la gravidanza può causare un aborto spontaneo, un parto prematuro o la nascita di un bambino sottopeso.



Ciò che possono fare i genitori

Con una vaccinazione i genitori proteggono sé stessi e il loro bambino da possibili gravi conseguenze dell'infezione da morbillo. Nel caso del morbillo si tratta di vaccini virali vivi attenuati. I virus attenuati somministrati con la vaccinazione sono fortemente indeboliti, perciò le difese immunitarie sono attivate senza che insorgano la malattia o le sue complicazioni. Generalmente gli eventuali effetti secondari della vaccinazione sono deboli e molto meno pericolosi della malattia. La vaccinazione completa protegge quasi sempre per tutta la vita.

Raccomandazioni di vaccinazione per adulti

- ◆ Vaccinazioni di recupero per le persone nate nel 1964 o più tardi che non sono state vaccinate due volte e che non hanno ancora contratto il morbillo; chi desidera un figlio dovrebbe farsi vaccinare preferibilmente prima della gravidanza.

Per precauzione le donne incinte non dovrebbero farsi vaccinare: ma se cionostante dovessero farlo, non vi è motivo d'interrompere la gravidanza. La vaccinazione può essere recuperata subito dopo il parto.

Raccomandazioni di vaccinazione per lattanti

- ◆ In generale: la prima dose al 12° e la seconda tra il 15° e il 24° mese d'età.
- ◆ Bambini custoditi in strutture collettive: la prima dose al 9° mese e la seconda tra il 12° e il 15° mese d'età.
- ◆ In caso di epidemia: la prima dose a partire dal 9° mese e la seconda tra il 12° e il 15° mese d'età.
- ◆ In caso di contatto diretto con una persona malata: prima dose a partire dal 6° mese d'età e due ulteriori dosi se la prima è stata somministrata prima del compimento del 9° mese d'età.

La mia
vaccinazione
La tua
protezione



contro il morbillo e la pertosse

La mia vaccinazione La tua protezione

Pertosse

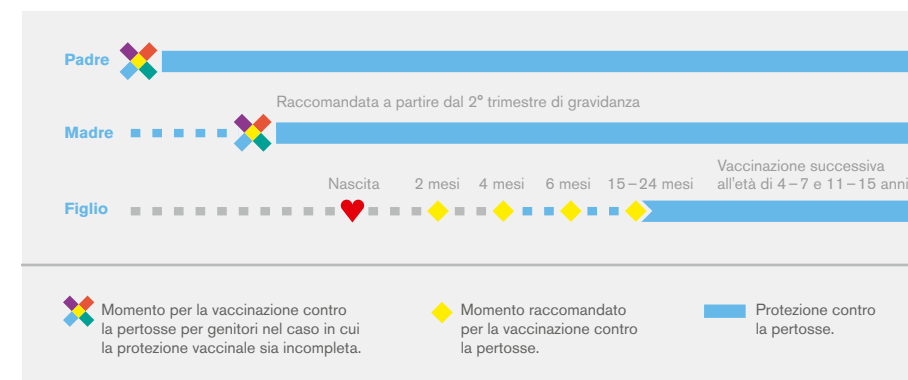
Per proteggere i vostri neonati, sia l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) sia i medici raccomandano la vaccinazione contro la pertosse.

La pertosse è altamente contagiosa e viene trasmessa attraverso le goccioline di saliva. La malattia si manifesta con una forte tosse che può causare gravi episodi di soffocamento. Per gli adulti è generalmente innocua. Spesso sono i genitori che trasmettono inconsapevolmente l'infezione ai figli. Gli attacchi di tosse possono durare settimane e limitare il sonno, la nutrizione e la respirazione dei bambini colpiti.

Pertosse: rischi per i lattanti

Soprattutto nei neonati o nei lattanti possono verificarsi apnee e arresti respiratori pericolosi. Altre complicazioni sono: polmoniti, otiti dell'orecchio medio, crampi ed encefalopatie con possibili danni permanenti. In casi rari, la malattia può avere effetti letali. Gli antibiotici proteggono dalle complicazioni della pertosse solo se assunti già a partire dai primi giorni della malattia (in genere prima dell'apparizione della tipica tosse canina).

«Una piccola puntura per me –
una grande protezione per te»



Ciò che possono fare i genitori

Con una vaccinazione i genitori proteggono sé stessi e il loro bambino da possibili gravi conseguenze di contagio da pertosse. Generalmente gli eventuali effetti secondari della vaccinazione sono deboli e molto meno pericolosi della malattia. Se effettuata con un vaccino inattivato la vaccinazione è sicura anche durante la gravidanza.

Raccomandazioni di vaccinazione per adulti

- ◆ Vaccinazione di richiamo per tutti tra i 25 e 29 anni.
- ◆ Adulti regolarmente a contatto con lattanti d'età inferiore ai 6 mesi (tra cui genitori, nonni, fratelli), se l'ultima vaccinazione contro la pertosse risale a più di dieci anni.
- ◆ Donne in gravidanza se l'ultima vaccinazione contro la pertosse risale a più di cinque anni.

Raccomandazioni di vaccinazione per neonati

- ◆ In generale: in 3 dosi effettuate a 2, 4 e 6 mesi d'età.
- ◆ Bambini custoditi in strutture collettive e bambini nati prematuramente: a 2, 3 e 4 mesi d'età.
- ◆ Richiami: dai 15 fino a 24 mesi, dai 4 fino ai 7 anni d'età e dagli 11 fino ai 15 anni d'età.

Per saperne di più

www.vaccinarsi.ch
www.lemievaccinazioni.ch
Infoline vaccinazioni:
0844 448 448

Per ulteriori domande rivolgetevi al vostro medico di fiducia, che sarà lieto di rispondervi.